



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Oristanoforyou – Ripartiamo dal patrimonio culturale

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore D. Patrimonio storico, artistico e culturale – Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali. Interessa anche l'ambito Valorizzazione del sistema museale pubblico e privato.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi (1.145 ore)

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del Progetto, in continuità con i Progetti di SCU "Oristano da scoprire" e "Oristanoforyou – Dove il mare incontra la storia", è contribuire alla conoscenza e alla promozione dell'intero territorio dell'oristanese, attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, materiale e immateriale, per attivare e supportare piani e azioni finalizzate alla valorizzazione e promozione in chiave turistica della città di Oristano e del suo territorio.

Questo progetto in particolare, soprattutto attraverso l'azione degli operatori volontari del Servizio Civile Universale, permetterà di incrementare la conoscenza e la promozione della città di Oristano e del suo contesto, contribuendo a far conoscere gli elementi culturali e identitari che possono diventare veri attrattori turistici ed economici. L'idea di forza è coinvolgere i giovani volontari nella realizzazione di un *destination brand*, che permetta di identificare le risorse più forti e attrattive della destinazione Oristano, costruendo da queste una storia che permetta di comunicare e diffondere l'offerta turistica, suscitando interesse e portando nuovi visitatori a recarsi nel nostro territorio.

La realizzazione dell'obiettivo appena indicato, partendo dal potenziamento di una cultura dell'identità, basata sui luoghi, sulle storie, sulle tradizioni e, più in generale, sulla vita del territorio, porterà a una più cosciente percezione e appropriazione degli stessi in vista della costruzione di una prospettiva culturale e turistica sostenibile.

Partendo dal lavoro compiuto nei precedenti progetti di Servizio Civile, portati avanti dalla Fondazione, il presente progetto punta al potenziamento della valorizzazione e promozione dei beni culturali. Azioni che, attraverso il sito web www.museooristano.it e www.oristanoinfo.it e i canali social collegati, permetteranno di rendere sempre più conosciuti e fruibili: luoghi, monumenti, opere d'arte, beni, persone, storie, tradizioni, usi e costumi che caratterizzano il territorio rendendolo più attrattivo dal punto di vista culturale e turistico.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il Progetto si propone di raggiungere gli obiettivi sopra indicati.

Tuttavia, visto che tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art. 1 Legge 64/01, vi è quella di: "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani", nel corso dell'anno, oltre allo svolgimento delle attività collegate con gli obiettivi progettuali, si punterà a consolidare nei volontari la fiducia in sé stessi e soprattutto a metterli nelle condizioni di capire meglio le proprie propensioni umane e professionali.

I volontari saranno affiancati ai Responsabili degli Uffici della Fondazione e delle strutture museali, a seconda della loro propensione e delle diverse azioni, affinché dal contatto con le diverse problematiche che si presentano, nella realizzazione e promozione delle attività nelle strutture museali, nell'organizzazione di un grande evento come la Sartiglia, nello svolgimento delle molteplici attività portate avanti dalla Fondazione con risorse contenute e nella gestione dei rapporti con Enti e Istituzioni pubblici e privati, comprendano meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le dinamiche di gruppo, perché i volontari dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui la Fondazione opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'Operatore Locale di Progetto.

L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarli nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla loro crescita personale e al percorso formativo specifico, con l'obiettivo generale di contribuire a formare una risorsa in più non solo per l'oggi, per la Fondazione o per i suoi progetti, ma anche e soprattutto per la costruzione di un mondo nuovo, una nuova società; un mondo e una società possibilmente migliori.

Aspetti generali

I Volontari:

- sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- cooperano alla realizzazione delle attività di cui al box 5.1;
- presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una relazione finale sull'attività svolta all'interno del Progetto.

Piano di lavoro

Tenuto conto che l'intensità dell'attività della Fondazione varia a seconda del periodo annuale, si avranno periodi di massima attività in cui i volontari saranno impegnati a pieno ritmo (ad es. il periodo in cui avviene l'organizzazione e la realizzazione della Sartiglia e di altri eventi) e periodi più tranquilli in cui saranno impegnati per meno ore.

La programmazione del lavoro sarà strutturata tenendo comunque conto del:

- monte ore annuo fissato in 1145 ore;
- impegno di ogni volontario per almeno 20/25 ore settimanali;
- periodo di 20 giorni di permesso retribuito.

Attività previste per i volontari

1. Accoglienza

- incontro e conoscenza con l'O.L.P. di riferimento;
- adempimenti amministrativi: raccolta di dati e documentazione amministrativa e fiscale da inviare all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- informazioni ai volontari sui loro diritti e doveri;
- informazioni ai volontari sui tempi e modi del percorso formativo;

2. Inserimento e affiancamento (Mese 1-4)

- affiancamento nelle attività della Fondazione e conoscenza dei diversi settori di azione e competenze;
- attivazione dei contatti con Enti e soggetti interessati a vario titolo alla realizzazione delle attività del progetto;
- avvio e svolgimento della formazione generale;
- avvio e svolgimento della formazione specifica;
- realizzazione del I° incontro-confronto tra gli Operatori volontari del Programma "La Storia al futuro. Impegno civico e partecipazione per il Patrimonio Culturale".

3. Avvio e sviluppo progetto (Mese 2-12)

Questa fase corrisponde alla concreta realizzazione delle attività del progetto che si articolano in:

- supporto nell'organizzazione di iniziative di animazione e conoscenza della città e del territorio;
- attività di informazione e sensibilizzazione presso l'Info Point della Fondazione;
- animazione culturale presso il museo Antiquarium Arborense, la Pinacoteca Comunale, l'Archivio Storico e l'area espositiva del Centro di Documentazione sulla Sartiglia;
- creazione di un calendario delle attività e degli eventi presenti nel territorio durante tutto l'anno
- programmazione, insieme agli operatori locali, di experience finalizzate alla conoscenza diretta delle tipicità del territorio nell'ambito dell'enogastronomia e dell'artigianato;
- approfondimento, riordino e implementazione dei dati già raccolti sul patrimonio culturale della città di Oristano;
- digitalizzazione di documenti, articoli, materiale fotografico, video e materiale informativo;
- potenziamento dell'archivio digitale e produzione di schede e materiali per la consultazione attraverso il web, i social e ulteriori tecnologie per smartphone;
- riprogettazione dell'attuale presenza web dell'offerta turistica con particolare attenzione alla creazione di contenuti (foto, video) coerenti con gli obiettivi di comunicazione;
- realizzazione di iniziative social per raccontare il territorio e mettere alla prova gli utenti sulla conoscenza della città (ad es. quiz nelle stories di IG, Fb), post dedicati, reels;

- realizzazione di QR Code da posizionare nei principali monumenti e all'interno delle strutture museali con approfondimento e guida multilingua;
 - attività di comunicazione sui beni materiale e immateriali della città di Oristano sia attraverso il web, i social e ulteriori tecnologie per smartphone, sia attraverso i canali tradizionali;
 - progettazione di itinerari turistici di scoperta della città di Oristano e del territorio;
 - utilizzo della narrazione per creare racconti e suggestioni da veicolare attraverso i canali digital, mobile e web oriented (destination Storytelling);
 - potenziamento delle azioni social inerenti il progetto Oristanoinfo.it;
 - attività di informazione turistica presso l'Info Point della Fondazione;
 - animazione turistica presso il museo Antiquarium Arborense, la Pinacoteca Comunale, l'Archivio Storico e l'area espositiva del Centro di Documentazione sulla Sartiglia;
 - realizzazione di podcast multilingua dedicati al racconto della città, dei monumenti e dei principali luoghi di interesse;
 - realizzazione del II° (al sesto mese di operatività) e del III° (al dodicesimo mese di operatività) incontro/confronto tra gli Operatori volontari del Programma "La Storia al futuro. Impegno civico e partecipazione per il Patrimonio Culturale).
4. Affiancamento operatore volontario con minore opportunità (Mese 1-12)
- attività per la prevenzione e il mantenimento della capacità di autonomia dell'utente;
 - attività tese allo sviluppo delle relazioni sociali (attraverso l'analisi dei bisogni di socializzazione).
5. Tutoraggio (Mese 10-12)
- attività obbligatorie collettive;
 - attività obbligatorie individuali;
 - attività opzionali collettive;
 - attività opzionali individuali.

Valutazione

La valutazione dei risultati raggiunti avverrà con cadenza mensile a opera dell'O.L.P., il quale si accerterà del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto.

L'O.L.P. insieme al Direttore e ai Responsabili degli Uffici e delle Strutture della Fondazione, procederà con cadenza trimestrale, a una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permetterà di individuare eventuali scostamenti, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e predisporre gli interventi correttivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO

ANTIQUARIUM ARBORENSE - PIAZZA GIOVANNI CORRIAS 12
 ARCHIVIO STORICO COMUNALE - PIAZZA ELEONORA D'ARBOREA 44
 CENTRO DOCUMENTAZIONE SARTIGLIA - VIA ELEONORA 15
 PINACOTECA COMUNALE CARLO CONTINI - VIA SANT'ANTONIO 12

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Numero posti: 20 senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Agli operatori volontari sarà richiesta la disponibilità a:

- flessibilità oraria ed effettuazione di turni in rapporto all'orario di apertura degli uffici e delle strutture della Fondazione;
- rispetto delle prassi operative della Fondazione, dei regolamenti interni e delle norme in materia di comportamento, igiene e sicurezza;
- utilizzo di segni distintivi della qualità di operatori volontari del servizio civile;
- disponibilità a svolgere mansioni di volontariato eccezionalmente anche nei giorni festivi (solo in occasioni specifiche), in occasione della realizzazione della Sartiglia e di eventi, iniziative particolari e/o in caso di urgenza e necessità, sempre e comunque nell'ambito del monte ore annuo previsto dal progetto;

- disponibilità a svolgere missioni di ricerca e attività esterne alle sedi di realizzazione del progetto, necessarie e utili al perseguimento delle sue finalità.
- partecipazione obbligatoria alle attività formative e propedeutiche alle diverse iniziative e/o interventi.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D. lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Vista l'articolazione del progetto e la specialità delle sue attività, agli aspiranti volontari è richiesta motivazione nel settore di intervento del progetto e una sufficiente formazione culturale. Il possesso di almeno una laurea triennale potrà essere considerato titolo preferenziale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Procedure selettive e pubblicazione delle graduatorie:

- Accertamento requisiti di ammissibilità;
- Colloqui;
- Valutazione titoli;
- Approvazione e pubblicazione graduatorie.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti tra:

- COLLOQUIO (max 60 punti)
- PRECEDENTI ESPERIENZE (max. 30 punti)
- TITOLI DI STUDIO (max 20 punti).

Il colloquio si articolerà sulle seguenti tematiche:

- Conoscenza del progetto;
- Elementi di base della materia specifica oggetto dei singoli progetti;
- Conoscenza delle principali normative in materia di Servizio Civile Universale.

COLLOQUIO

Per la valutazione del colloquio, ci si avvarrà di apposita scheda di valutazione che individua sette campi a cui è possibile attribuire un punteggio che va da un minimo di 0 ad un massimo di 10 punti:

1. Conoscenza del servizio civile - da 0 a 10 punti
2. Conoscenza del progetto - da 0 a 10 punti
3. Esperienze pregresse - da 0 a 10 punti
4. Disponibilità del candidato in relazione ad eventuali spostamenti, turni flessibili, trasferte previste dal progetto - da 0 a 5 punti
5. Conoscenza specifica dei temi argomento del progetto e capacità di esporre, i contenuti della proposta progettuale - da 0 a 5 punti
6. Idoneità del candidato alle mansioni previste dal progetto, capacità comunicative, relazionali, informatiche, motivazionali e di lavoro in gruppo - da 0 a 10 punti
7. Capacità e conoscenze significative anche non documentabili derivate dal vissuto del candidato. Esperienze di cittadinanza attiva a cui il candidato ha partecipato operosamente - da 0 a 10 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE

Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: Max 12 punti

Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: Max 9 punti;

Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: Max 6 punti;

Precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: Max 3 punti

In merito ai punteggi da attribuire alle precedenti esperienze si precisa quanto segue: - Per "Ente che realizza il progetto" si intende, oltre alla Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, anche l'ente di accoglienza sede di attuazione del progetto scelto dal candidato.

TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E NON VALUTATE IN PRECEDENZA

E ALTRE CONOSCENZE.

Laurea attinente al progetto: punti 8;
Laurea non attinente al progetto: punti 7;
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7;
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6;
Diploma attinente al progetto: punti 6;
Diploma non attinente al progetto: punti 5;
Frequenza scuola media Superiore: fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00).
Licenza Media: punti 2

- Titoli professionali (valutare solo il titolo più elevato):

Attinenti al progetto: fino a punti 4;
Non attinenti al progetto: fino a punti 2;
Non terminato: fino a punti 1.

Vengono considerati titoli professionali a titolo esemplificativo:

l'iscrizione agli albi professionali, il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, master e titoli di specializzazione post universitaria, ecc.;

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza es. animatore di villaggi turistici, donatore avis, attività di volontariato in parrocchia, scoutismo, attività di volontariato in generale,) fino ad un massimo di 4 punti

Altre conoscenze (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.): fino ad un massimo di punti 4.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

- per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso;
- per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede sarà comunicata al momento in cui sarà pubblicato il bando di selezione per i volontari. Durata: 42 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica dei volontari sarà realizzata in proprio, da formatori della Fondazione, esperti nelle materie trattate.

Il percorso di formazione specifica avrà una durata complessiva di 72 ore e sarà strutturato in:

- lezione frontale per un totale di 46 ore;
- dinamiche non formali per un totale di 26 ore.

Per la realizzazione della formazione dei volontari si utilizzeranno:

- tecniche di lezione frontale;
- esercitazione studio individuale;
- esercitazioni e visite guidate all'interno della città.

Per lo svolgimento delle attività formative verranno utilizzati supporti didattici audiovisivi e multimediali, strumenti informatici, tra cui:

- computer portatili;
- materiale vario (pennarelli, fogli, penne, ecc.) per i lavori di gruppo e le altre dinamiche non formali.

La realizzazione della formazione specifica consentirà di attuare un programma di crescita qualificata delle competenze dei volontari in materia di valorizzazione e promozione dei beni culturali.

Il percorso avrà l'obiettivo di fornire le conoscenze e competenze necessarie per conoscere l'attività svolta dalla Fondazione Oristano; preparare i volontari ad attuare un percorso metodologico teso alla realizzazione di uno strumento operativo in grado di valorizzare, sotto ogni profilo, tutte le potenzialità culturali del sistema culturale della città di Oristano. Per questo si lavorerà sull'implementazione delle competenze e delle conoscenze, con particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie intese come strumenti per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale.

Durante il percorso formativo i volontari saranno chiamati, alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite nel servizio civile e nella relativa fase di formazione, a strutturare un progetto di innovazione e promozione del territorio (Project Work - PW), da realizzare in collaborazione e con il supporto del personale della Fondazione.

Il corso si articolerà in 8 moduli:

- Presentazione della Fondazione Oristano, delle sue finalità legate alla promozione della cultura e alla promozione turistica e del progetto di Servizio Civile (6 ore) - Presentazione del progetto e illustrazione dei Focus del progetto ed aspettative della Fondazione.
- La città di Oristano, la sua storia, le sue caratteristiche e il suo territorio nell'ambito del territorio regionale (12 ore) Presentazione della Oristano nei diversi periodi storici, delle sue caratteristiche e delle sue peculiarità.
- Il sistema culturale della città di Oristano, con l'analisi delle strutture monumentali, museali e i luoghi della cultura (18 ore) - Presentazione dei diversi spazi, luoghi della cultura, beni culturali e la loro gestione.
- Manifestazioni culturali della città di Oristano, dalla Sartiglia ai Riti della Settimana Santa, agli eventi legate all'animazione turistica (8 ore) - Descrizione degli eventi culturali laici e religiosi che si svolgono nella città con focus sulla loro organizzazione.
- Salvaguardia e tutela del Patrimonio culturale materiale e immateriale (8 ore) - Presentazione delle attività di salvaguardia e rispetto del patrimonio culturale al fine di sensibilizzare i volontari e per farne esecutori di buone pratiche.
- Processi comunicativi e informativi delle attività culturali e della promozione turistica (6 ore). Presentazione dell'Ufficio stampa della Fondazione del suo funzionamento, dei siti web e dei canali social gestiti.
- Project work: tecniche di animazione del territorio (6 ore). Presentazione delle fasi di realizzazione di un progetto, definizione degli obiettivi e finalità.
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (8 ore). Analisi e valutazione dei rischi di un volontario in servizio civile, misure di prevenzione e di emergenza, rischi specifici nello svolgimento di attività fuori sede, rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza, organigramma della sicurezza, misure di prevenzione adottate

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Storia al futuro. Impegno civico e partecipazione per il Patrimonio Culturale.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Attivazione rapporti con i servizi sociali del Comune di Oristano, con il Centro per l'impiego di Oristano, l'Informacittà di Oristano, per far conoscere e sensibilizzare sulla possibilità di partecipare al progetto. Promozione dell'opportunità sui canali web e social della Fondazione. Posti riservati ai giovani GMO con difficoltà economiche: 3.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli interventi di tutoraggio saranno proposti agli Operatori Volontari nei tempi e nelle modalità di seguito descritte.

Le ore di attività dedicate al tutoraggio sono individuate in n. 31, di cui n. 25 collettive e n. 6 individuali e avranno svolgimento nel corso del 10°, dell'11° e del 12° mese di attività del progetto di Servizio Civile Universale. Modalità e articolazione oraria di realizzazione:

1) Attività collettive

Saranno organizzati incontri collettivi per un totale di n° 20 ore, così articolate:

- a. N. 1 incontro della durata di n. 4 ore;
- b. N. 1 incontro della durata di 4 ore;
- c. N. 3 incontri "Laboratorio di orientamento" per un totale di n. 9 ore;
- d. N. 1 incontro – tavola rotonda della durata di 3 ore.

2) Attività individuali

Gli incontri individuali, della durata di n. 6 ore per ogni Operatore Volontario, avranno una durata di n. 2 ore ciascuno. Gli incontri, sia collettivi che individuali, avranno luogo presso la sede di progetto.

Attività obbligatorie

Il percorso sarà così articolato:

a. organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

N. 1 Incontro di gruppo: Scoprire e riscoprire il valore della propria storia. Durante l'incontro gli Operatori volontari, attraverso stimoli diversi, saranno chiamati a raccontarsi. Gli saranno dati strumenti per osservare il mondo da differenti prospettive, saper quindi leggere le differenti sfumature legate alle esperienze compiute e le relazioni in visione sistemica.

N. 1 Incontro di gruppo – Durata n. 4 ore: Il Bilancio dell'esperienza del Servizio Civile Universale. Gli strumenti acquisiti nel primo incontro permetteranno poi all'Operatore volontario di analizzare la propria esperienza di Servizio Civile Universale in modo differente, riuscendo a comprendere i propri cambiamenti.

N. 1 incontro individuale – Consulenza orientativa – Durata n. 2 ore L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale.

b. la realizzazione di Laboratori di orientamento alla compilazione del Curriculum Vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

N. 3 Incontri di gruppo – Durata: 3 ore ciascuno per un totale di n. 9 ore: Laboratori di orientamento.

Durante il laboratorio ai giovani Operatori volontari saranno illustrate le varie tipologie di Curriculum Vitae. Saranno date indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro: strumenti e luoghi di ricerca, gli annunci, i siti dedicati, i servizi per il lavoro, i social network.

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro.

N. 1 Incontro di gruppo – Durata n. 3 ore: Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Saranno mappati tutti gli Uffici disponibili sul territorio (dai CPI, ai servizi Informacittà, ai servizi di orientamento all'impresa, ...) e se ne sviscereranno compiti e funzioni, nonché resi disponibili indirizzi, orari di accesso al pubblico e nominativi Funzionari Referenti. 2° e 3° incontro del Percorso individuale – Consulenza orientativa – Durata n. 4 ore (n. 2 ore ciascuno) una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli Operatori volontari, dopo aver ricostruito il proprio profilo di job seeker, saranno accompagnati all'individuazione del proprio profilo professionale e alla stesura di un proprio Curriculum vitae.

Attività Opzionali

Specifiche attività opzionali

Al termine del percorso di tutoraggio per i giovani Operatori volontari in Servizio Civile Universale è, inoltre, previsto;
- in gruppo, un incontro con un Esperto di politiche del lavoro del locale Centro per l'Impiego in cui i giovani avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa.
Durata: n. 3 ore;

- un colloquio di orientamento individualizzato volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro elaborato in base alle esperienze, conoscenze, competenze e interessi professionali dello stesso, inserito nel quadro della realtà attuale del Mercato del lavoro e dell'offerta formativa. Durata: n. 2 ore.

1. Incontro di approfondimento con un Esperto di politiche del lavoro. Durante l'incontro i giovani avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive del lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione. Sede: Fondazione Oristano Modalità di svolgimento: in gruppo Durata: 3 ore 2. Colloquio di orientamento presso il locale Centro per l'Impiego Saranno programmati appuntamenti individuali presso il locale Centro per l'Impiego.

Col Consulente locale il giovane affronterà il Colloquio di orientamento volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro elaborato in base alle esperienze, conoscenze, competenze e interessi professionali dello stesso inserito nel quadro della realtà attuale del Mercato del lavoro e dell'offerta formativa. Sede: Centro per l'Impiego di Oristano

Modalità di svolgimento: individuale Durata: 2 ore.